



## LICEO SCIENTIFICO STATALE

### “Fulcieri Paulucci di Calboli”

Via Aldo Moro, 13 – 47121 Forlì Tel 0543-63095

e-mail: [fops040002@istruzione.it](mailto:fops040002@istruzione.it) – PEC: [fops040002@pec.istruzione.it](mailto:fops040002@pec.istruzione.it)

Cod. meccanografico FOPS040002

Cod. Univoco dell'Ufficio per la fatturazione elettronica: **UFFPDX**

Spett.le **CORTE DEI CONTI**

**Sezione regionale di controllo**

**della Regione Emilia Romagna**

PEC: [emilia.romagna.controllo@corteconticert.it](mailto:emilia.romagna.controllo@corteconticert.it)

**OGGETTO: Determina di acquisto in deroga all'obbligo di ricorso alla convenzione Consip S.P.A. per la realizzazione del progetto Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi” .**

**CUP.: E64D23000130006**

**CNP: M4C1I3.2-2022-971-P-15608**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR n.275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il

conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

**VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

**VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** l'art. 14 del D.Lgs. n.36/2023 soglie di rilevanza europee;

**VISTO** l'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 RUP;

**VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

- VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n.36/2023 non applicazione termine 35 giorni per la stipula;
- VISTO** l'art. 49 del D.Lgs. n.36/2023 Rotazioni;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n.21/2023 del 26.06.2023 che rettifica le fasce di valore del regolamento rotazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.36/2023;
- VISTO** che l'art. 50 del D.Lgs. n.36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n.36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO** ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n.36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.36/2023;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** il decreto Legge n.13 del 24/02/2023;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n.6/2023 di adesione al progetto;
- VISTA** la Delibera del collegio docenti n.2/2023 di adesione al progetto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;

- VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n° 45592 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 47/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 37/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023;
- VISTO** il PROGRAMMA BIENNALE/triennale degli acquisti, predisposto dal referente della programmazione dott.ssa Susi Olivetti così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTA** il decreto del Dirigente Scolastico prot. n°5331 del 29/06/2023 di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE/triennale degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 22/2023 del 26/06/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023-24;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire nel rispetto dei termini imposti in sede di assegnazione del finanziamento in oggetto avendo definito il capitolato in ogni suo dettaglio mediante esplorazione/sondaggio di mercato da listini in MEPA che con interpello diretto delle aziende da parte del gruppo di lavoro coordinato dal Project Manager di cui al Decreto di Conferimento prot. 4157 del 19.05.2023 successivi atti di incarico;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
- RILEVATA** l'obbligatorietà dell'acquisto in Convenzioni Consip ma constatata l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- VISTI** Il Rendering e il Progetto Esecutivo del Project Manager per conto del gruppo di lavoro di cui ai prot. 5678 del 10.07.2023;
- VISTO** il capitolato tecnico e la relazione accompagnatoria del Project Manager per conto del gruppo di lavoro di cui ai prot. 5679 del 10.07.2023;
- VISTO** che per il rinnovamento dell'aula informatica è previsto, nel capitolato tecnico del Progetto, l'acquisto di computer AllInOne per i vantaggi legati alla semplicità di installazione, gestione, pulizia e valore estetico legato al nuovo arredamento.
- DATO ATTO** dell'esistenza della Convenzione Consip LOTTO 5 CIG 8992388155 Relativo a PC AllInOne;

Descrizione della caratteristica tecnica	1) Lenovo – THINKCENTRE TIO24 (Gen4) Touch - M75Q (Gen2) (CONSIP)	2) Pioneer S AiO 24 11400/16/512 W11 PRO (REKORDATA)
Unità centrale (case, scheda madre, RAM, scheda grafica, storage)		
Processore	AMD Ryzen 3 5300GE	Intel i5 11400 up to 4.4GHz
Sistema Operativo	Microsoft 11 Professional con possibilità di downgrade a win10	Microsoft 11 Professional
Dimensione schermo	23,8"	24"

Risoluzione schermo	1920x1080	1920x1080
Luminosità schermo	250 cd/m2	300 cd/m2
Regolabilità in altezza	SI	NO
Quantità di memoria RAM supportata (GB)	32	64
Quantità di memoria RAM installata (GB)	8 DDR4	16 DDR4
Numero di alloggiamenti per ospitare la memoria RAM	2	2
Capacità Unità Storage (GB)	512	512
Tipologia Unità storage	M.2 PCIe NVMe Solid State Drive	M.2 PCIe NVMe Solid State Drive
Media Card reader	SD-SDHC-SDXC	SD-SDHC-SDXC
Scheda Audio	Stereo	Stereo
Interfaccia USB esterne (USB 3.1 type-C, USB 3.0)	1,1	4
Interfaccia Ethernet	RJ45	RJ45
Conformità ISO 8802-3	IEEE 802.3 (10Base-T), 802.3u (100Base-TX), 802.3ab(1000Base-T)	IEEE 802.3 (10Base-T), 802.3u (100Base-TX), 802.3ab(1000Base-T)
Controllore grafico - Risoluzione in grado di supportare lo schermo alla risoluzione max	AMD Radeon Graphics	Grafica UHD Intel® 730
SI		SI
Uscita per ulteriore monitor (DisplayPort/HDMI)	SI - 1	SI - 1
Tastiera e mouse	Kit tastiera e mouse USB Bianco incluso	Kit tastiera e mouse USB Bianco incluso
Webcam	SI	SI

**VISTA** la comparazione effettuata dal gruppo di lavoro tra il personal computer di cui alla citata Convenzione e quelli individuati a seguito di accurato sondaggio di mercato:

- 1) Lenovo – THINKCENTRE TIO24 (Gen4) Touch - M75Q (Gen2) presente su CONSIP.
- 2) Pioneer S AiO 24 11400/16/512 W11 PRO proposto da REKORDATA:

**PRESO ATTO** che nella tabella di confronto i due PC si distinguono sia per il processore che per la RAM installata (e installabile). Per entrambe le caratteristiche il PC Pioneer proposto da Rekordata presenta valori decisamente migliori:

- Per quanto riguarda il processore, l’Intel i5 11400 risulta avere prestazioni migliori del 20% rispetto all’AMD Ryzen (fonte: <https://www.cpubenchmark.net/compare/4233vs4389/Intel-i5-11400-vs-AMD-Ryzen-3-5300GE> )
- Per quanto riguarda la RAM, invece, i valori installati nel Pioneer risultano essere esattamente il doppio di quelli Lenovo.

**PRESO ATTO** che in base a quanto sopra, il PC Lenovo–THINKCENTRETIO24(Gen4)Touch-M75Q(Gen2) presente su CONSIP risulta incompatibile con le caratteristiche richieste per lo svolgimento della didattica nell’aula di informatica, che necessita di attrezzature performanti nelle prestazioni anche rispetto alla reattività degli applicativi e sistemi operativi più recenti (anche in

un'ottica di aggiornamenti sul lungo periodo) oltre che versatili alle esigenze dei docenti titolari delle diverse discipline che la utilizzano, nonché dei percorsi di PCTO curricolari, caratteristiche presenti, invece, nel PC Pioneer.

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

di derogare all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. ai fini dell'approvvigionamento di 30 PC AllInOne in ragione delle disposizioni richiamate in premessa e soprattutto per difetto di compatibilità delle caratteristiche tecniche con gli obiettivi progettuali autorizzati nell'atto concessivo del finanziamento PNRR citato.

### **Art.3**

di procedere con successiva determina e relativo ordine all'acquisto dell'approvvigionamento dei beni con affidamento diretto.

### **Art.4**

Di inviare la presente determina alla Corte dei Conti, sezione centrale di controllo sulla gestione.

### **Art.5**

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e degli obblighi di pubblicità legale sul sito della scuola al seguente indirizzo:

[PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA e RESILIENZA | Liceo Scientifico Statale Fulcieri Paulucci di Calboli \(liceocalboli.edu.it\)](https://www.liceocalboli.edu.it)

[Amministrazione Trasparente - LICEO SCIENTIFICO STATALE "F.P. DI CALBOLI" - FORLÌ \(trasparenza-pa.net\)](https://trasparenza-pa.net)

*Forlì data del protocollo*

*Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Susi Olivetti*